

# APPARTENERE AD UN TERRITORIO MAB UNESCO QUALE SCELTA ETICA E OPPORTUNITÀ TERRITORIALE: LA RISERVA DELLA BIOSFERA TICINO VAL GRANDE VERBANO



## Il Capitale Naturale e la Valorizzazione dei Servizi Ecosistemici

A cura di Patrizia Nazio e Giorgio Roberto Pelassa (Regione Piemonte Dir. Ambiente Energia e Territorio)

25 Novembre 2021

# Il Capitale Naturale



*“Il Capitale Naturale include l'intero stock di beni naturali - organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche – che forniscono beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'Uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati” (UK Natural Capital Committee)*



## LEGGE N.221/2015 Art. 67

Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi sociali, economici e ambientali coerenti con l'annuale programmazione finanziaria e di bilancio, entro il 28 febbraio di ogni anno, è redatto e trasmesso al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze un rapporto sullo stato del capitale naturale del Paese, corredato di informazioni e dati ambientali espressi in unità fisiche e monetarie, nonché di valutazioni ex ante ed ex post degli **effetti delle politiche pubbliche sul capitale naturale e sui servizi ecosistemici.**

# I Servizi Ecosistemici



In analogia a quanto definito in economia, lo stock di Capitale Naturale produce un flusso di servizi, oggi e nel futuro, denominati “ecosistemici”, i quali generano **benefici necessari alla vita e contribuiscono a migliorare il benessere dei singoli e della società** nel suo complesso.

**Servizi Ecosistemici: i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano**  
Millennium Ecosystem Assessment

**LEGGE N.221/2015 Art. 70** : introduzione dei sistemi di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali

**D.LGS. 3/2018 Testo Unico Forestale Artt. 2 e 3:** Si promuovono le attività finalizzate a incrementare il sequestro del carbonio e l'erogazione dei servizi ecosistemici ai quali viene riconosciuto un ruolo attivo nella gestione **SOSTENIBILE** dei boschi.

**Dec. 10 marzo 2020 Criteri Ambientali Minimi per la gestione del verde pubblico.**  
Gestione del verde pubblico in funzione del riconosciuto ruolo dei servizi ecosistemici



# I Servizi Ecosistemici una necessità per le società del futuro

Necessità di **adeguare i servizi** offerti alla **nuova struttura demografica** della società

*Forest care*

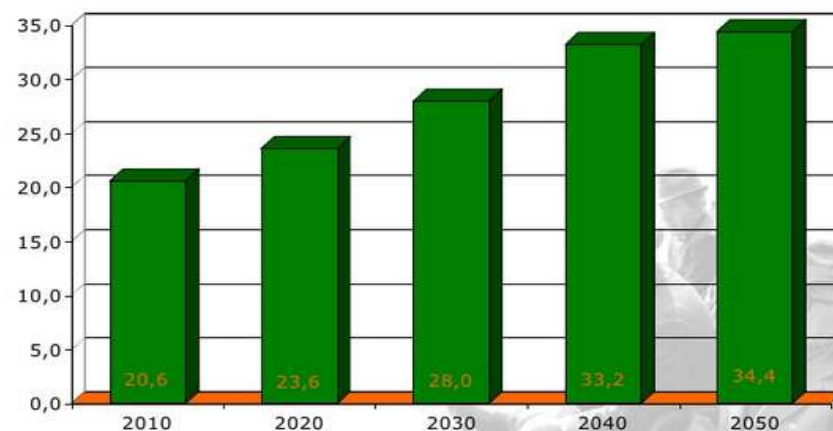
Foreste ad uso sociale

Foreste facili, vicine ed accessibili



## Le proiezioni demografiche

Proiezioni sull'incidenza percentuale della popolazione con oltre 65 anni 2010-2050 (ipotesi centrale)



Fonte: Istat, GeoDemo: Demografia in cifre, [http://demo.istat.it/], nostra elaborazione.

## IL GIORNO SONDRIO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI CORONAVIRUS DIDATTICA A DISTANZA VACCINO INFLUENZA BULLISMO

### Effetto coronavirus, voglia di montagna: cresce domanda turistica in Valtellina

# I Servizi Ecosistemici una necessità per le società del futuro



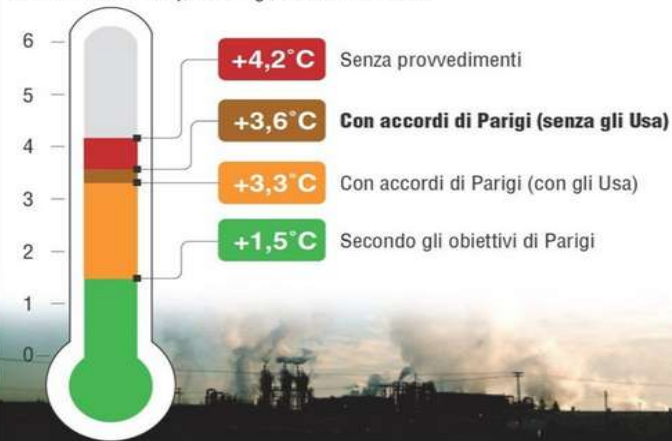
L'Europa mira a ridurre del 40% le emissioni di gas serra entro il 2030 e del 95% entro il 2050.

L'Italia con la LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" imposta la modalità attraverso la quale enti pubblici e privati devono calcolare i propri impatti ambientali e garantire il ripristino dei servizi ecosistemici (acqua, CO<sub>2</sub>, biodiversità, etc.)

Per centrare gli obiettivi dobbiamo **fare di più**

## Lo scenario

Aumento della temperatura globale entro il 2100



## Le foreste come "Pozzi" per assorbire CO<sub>2</sub>



# Le attività Regionali

## Mercato Volontario del Carbonio in ambito forestale

REGIONE PIEMONTE BU6S2 09/02/2017

Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2017, n. 24-4638

**L.r. 4/2009 e L. 221/2015 - Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte.**

Lemie

### Il Comune salva il bosco e incassa i crediti di carbonio

Il sindaco: "E' il primo esperimento, con i soldi sentieri e aree di sosta"

GIANNI GIACOMINO

Fino ad oggi i faggi, gli aceri e i pini dei boschi di Lemie, in Val di Viù, sono serviti come legna da ardere. O impiegati nei lavori edili. Adesso non più, perché i circa 600 ettari di verde sono stati inseriti nel progetto «Forcredit, il bosco che respira». «Verranno usati per assorbire l'anidride carbonica e potranno avere un futuro. Altrimenti chi si occuperà ancora delle nostre piante?» si interroga il sindaco di Lemie, Giacomo Lisa. «Le foreste, dopo gli oceani, sono la principale riserva di carbonio dell'ecosistema terrestre e contribuiscono alla maggior parte de-



Val Viù

Non serviranno più a far legna le piante della Valle ma il Comune incasserà i crediti di carbonio, soldi che saranno utilizzati per ripristinare sentieri e creare zone di sosta nel bosco e renderlo così fruibile per i turisti

La Stampa, 3 aprile 2014

Progetto FORCREDIT: 8000 crediti per le foreste piemontesi





# Le attività Regionali

## Il Progetto Urban forestry, CO2 e inquinanti



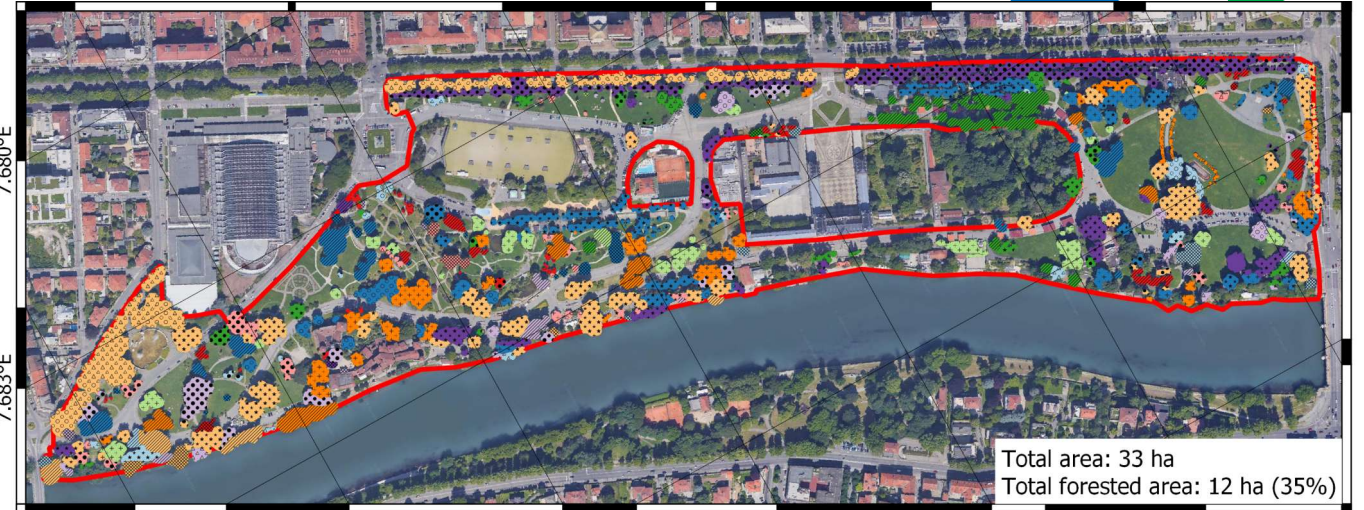
### Bilanci degli assorbimenti delle aree verdi

Tabella 2 - Carbonio e inquinanti atmosferici rimossi dalla vegetazione arborea del parco del Valentino nell'anno 2018 per unità di superficie.

	C tot (Kg m <sup>2</sup> y <sup>-1</sup> )	O <sub>3</sub> tot (g m <sup>2</sup> y <sup>-1</sup> )	PM10 (g m <sup>2</sup> y <sup>-1</sup> )	PM2.5 (g m <sup>2</sup> y <sup>-1</sup> )	PM1 (g m <sup>2</sup> y <sup>-1</sup> )
Parco Valentino	0,29	0,85	5,53	0,86	0,15

*Il Parco del Valentino rimuove approssimativamente le PM emesse in un anno da 116 veicoli Euro6*

La capacità di “contabilizzare” i servizi ecosistemici per realizzare bilanci ambientali ma anche per attrarre investimenti



**PARCO STURA nuova realizzazione completamente finanziata da soggetti privati**

- 4 ha di superfici gestite di cui:
  - 1,26 ha di gestione di aree arborate
  - 1,39 ha di riqualificazione di aree boscate esistenti
  - 1,57 ha di riforestazione
  - 1000 nuovi alberi

## Le attività Regionali

### Il Progetto Urban forestry, parchi monumentali l'esperienza alla Reggia di Venaria Reale

forestry  
URBAN



Con la firma dell'Accordo di Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude si è avviata l'attività di calcolo e la certificazione degli assorbimenti di CO2 del verde arboreo, arbustivo e prativo dei giardini storici della Reggia, secondo le cinque frazioni (biomassa epigea, ipogea, necromassa, lettiera e suolo) previste dai metodi IPCC.

**Opportunità di calcolo e certificazione dei valori ecosistemici per promuovere politiche di gestione sostenibile del patrimonio storico culturale e per valorizzare l'immagine del territorio**



# GRAZIE!

---

**Giorgio Roberto Pelassa**

Telefono:

**011/4323073**

Posta elettronica:

[giorgio.pelassa@regione.piemonte.it](mailto:giorgio.pelassa@regione.piemonte.it)

**Patrizia Nazio**

Telefono:

**011/4324282**

Posta elettronica:

[patrizia.nazio@regione.piemonte.it](mailto:patrizia.nazio@regione.piemonte.it)

